



Delibera della Giunta Regionale n. 57 del 12/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO TRIENNALE 2015/2017 - DECRETO MINISTERIALE N. 390 DEL 06 GIUGNO 2017. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO DI MUTUO DI CUI ALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128. AUTORIZZAZIONE DELLA PROROGA DEL PERIODO DI UTILIZZO AL 25 NOVEMBRE 2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- b) in particolare l'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- c) il medesimo articolo 10, così come modificato dall'articolo 1, comma 176 della legge 13 luglio 2015, n. 107 stabilisce, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;
- d) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03/03/2015, sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- e) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 14 settembre 2015, sono state ripartite su base regionale, le risorse previste, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, ed alla Regione Campania è stata assegnata la quota di euro 4.055.933,69 a titolo di contributo annuo;
- f) la Regione Campania, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, pubblicata sul BURC n. 23 del 09/04/2015, ha approvato i criteri per la redazione del Piano triennale 2015 – 2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017;
- g) a conclusione della conseguente procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato il predetto Piano triennale 2015-2017 con il Decreto Dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, successivamente rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015;
- h) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322 si è proceduto a predisporre la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- i) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27/10/2015 "Autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni dei contributi pluriennali", la Regione Campania è stata autorizzata all'utilizzo dei contributi assegnati con un netto ricavo preventivamente stimato

- j) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 giugno 2016, n. 11418, con il quale sono stati anche definiti i termini, al fine di procedere all'aggiornamento dei piani annuali di ripartizione dell'ulteriore contributo annuo di 10 milioni di euro dall'anno 2016 al 2044 e alla predisposizione del successivo decreto interministeriale di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni, ai sensi dell'art. 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- k) con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 agosto 2016, n. 620, si e' proceduto al riparto su base regionale delle predette risorse, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi pluriennali recati dal vigente art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, riportando per ciascuna regione la quota di contributo annuo assegnata che costituisce il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato;
- l) con decreto dirigenziali n.411 del 26/10/2016, la Regione Campania ha approvato il piano per le annualità 2016 e 2017 in materia di edilizia scolastica;
- m) con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 ottobre 2016, n. 790, si e' proceduto all'aggiornamento della corrispondente programmazione unica nazionale, con riferimento ai piani regionali 2016;
- n) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 390 del 06 giugno 2017 è stato autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale, ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale 23 gennaio 2015 - dei contributi pluriennali di euro 9.999.999,99 annui, decorrenti dal 2016 e fino al 2044, previsti dal vigente art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna regione già assegnati;

PRESO ATTO che:

- a) in data 23 luglio 2015 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito del Piano nazionale di Edilizia scolastica fino ad ammontare massimo di euro 940 milioni;
- b) la Banca Europea per gli Investimenti, sulla base del protocollo d'Intesa sopracitato, ha stipulato un contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, mettendo a disposizione provvista da utilizzare per il finanziamento alle Regioni del Piano di Edilizia scolastica;
- c) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha predisposto due schemi tipo di contratto di mutuo unici per tutte le Regioni: uno per la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa su provvista della Banca Europea degli Investimenti e uno per la stipula con tutti gli altri operatori finanziari del mercato;
- d) con delibera n.807 del 23/12/2015, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto dello schema di contratto di mutuo da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti, trasmesso dal MIUR con l'allegato nulla osta del competente Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. n. DT 86895 del 12/11/2015), e ha autorizzato il Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del predetto contratto di prestito;
- e) con nota prot. n. 2015.0878707 del 17/12/2015, la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha espresso parere positivo sulla predetta deliberazione n.807/2015, evidenziando che gli oneri relativi al mutuo oggetto del provvedimento e dell'allegato contratto sono a totale carico del Bilancio dello Stato e che i profili di contabilizzazione connessi non investono il Bilancio regionale;
- f) il Direttore generale ha poi, in data 29/12/2015, stipulato il contratto di mutuo trentennale per un importo pari ad euro 91.765.500,00, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, che prevede una

- g) con la nota prot.n.0037417 del 22/11/2017, è stato trasmesso alla regione Campania lo schema di atto aggiuntivo, approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con nota prot. n.91712 del 08/11/2017, da utilizzare per la proroga del periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito (posizione 4558869);
- h) con delibera n. 42 del 29/01/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dello schema di atto aggiuntivo e ha autorizzato il Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, alla sottoscrizione del predetto atto aggiuntivo,
- i) con nota prot.n.054816 del 25/01/2018, la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha espresso parere positivo sulla predetta deliberazione n.42/2018, evidenziando che gli oneri relativi al mutuo oggetto del provvedimento e dell'allegato atto aggiuntivo sono a totale carico del Bilancio dello Stato e che i profili di contabilizzazione connessi non investono il Bilancio regionale;
- o) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Campania, del 15 febbraio 2018, Repertorio n.14520, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 - in data 15 febbraio 2018, al n. 3254 Serie 1T, le Parti (Regione Campania e Cassa Depositi e Prestiti) hanno stipulato l'atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento per la proroga del periodo di utilizzo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018;

CONSIDERATO che:

- a) con la nota prot.n.00906 del 15/01/2019, il MIUR ha:
 - comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso noto di non aver osservazioni da formulare in ordine alle richieste di variazioni dei piani delle erogazioni, di cui al decreto interministeriale n.640/2015, finalizzate alla proroga del periodo di utilizzo a tutto il 25 novembre 2020;
 - trasmesso alla regione Campania lo schema tipo di atto aggiuntivo, approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con la nota prot.n. DT 106053 del 17/12/2018, da utilizzare per la proroga al 25 novembre 2020 del periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica;
- b) con la nota prot.n.2002358 del 10/01/2019, la Cassa Depositi e Prestiti spa ha comunicato il proprio consenso, ai sensi dell'Art. 4.01C del predetto contratto di prestito, alla proroga del periodo di utilizzo al 25 novembre 2020;

PRECISATO che

- a) il Piano Triennale 2015-2017 per l'edilizia scolastica della regione Campania prevede l'esecuzione di n. 50 interventi per complessivi € 84.142.221,99 per l'annualità 2015 ed ulteriori risorse, pari ad €.7.623.278,01, da utilizzare per l'attuazione del programma annuale 2017;
- b) gli Enti locali beneficiari possono richiedere erogazioni, sia nel 2019 che nel 2020, di quote del finanziamento assegnato, solo dopo la necessaria formalizzazione con atto aggiuntivo della proroga del periodo di utilizzo del contratto di mutuo trentennale già stipulato per un importo pari ad euro 91.765.500,00 già più volte richiamato;

RITENUTO

- a) di poter prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso dal MIUR con nota prot.n.00906 del 15/01/2019, e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con nota prot.n. DT 106053 del 17/12/2018, per prolungare al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- b) di poter demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1), con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 già

- c) di dover precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi ai progetti dichiarati dagli Enti Locali beneficiari e dall'avanzamento delle spese sostenute dai medesimi Enti Locali;
- d) di poter delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;

VISTI

- a) la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- b) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- c) il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- d) la legge 13 luglio 2014, n.107;
- e) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- f) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322;
- g) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- h) il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 giugno 2016, n. 11418;
- i) il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 5 agosto 2016, n. 620;
- j) il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 ottobre 2016, n. 790;
- k) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 06 giugno 2017, n. 390;
- l) la delibera di giunta regionale n. 807 del 23/12/2015;
- m) la delibera di giunta regionale n. 42 del 29/01/2018
- n) il parere positivo espresso con nota prot. 0092652 del 11/02/2019 dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso dal MIUR con nota prot.n.00906 del 15/01/2019, e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze con nota prot.n. DT 106053 del 17/12/2018, per prolungare al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
2. di demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1), con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 25 novembre 2020 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione 4558869 di euro 91.765.500,00 già stipulato in data 29 dicembre 2015, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
3. di precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei

4. di delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;
5. di dare atto che l'atto aggiuntivo da sottoscrivere è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto, non comporta oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale e che il mutuo rimane a totale e integrale carico del bilancio statale;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività agli Assessori con delega all'Istruzione e al Bilancio, alla Direzione Generale per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili, alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
7. di inviare, altresì, il presente provvedimento al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e alla Cassa Depositi e Prestiti SpA.